

LIMITI DI UNA FUNZIONE

Per ottenere un'informazione completa su di una funzione occorrerebbe calcolare tutti i valori della funzione per ogni valore di x , ma ciò è impossibile perché tali valori sono infiniti.

E' invece possibile studiare il comportamento della funzione nelle "vicinanze" di un punto x_0 (punto di accumulazione) appartenente o no al dominio della funzione.

Dunque bisogna scoprire il valore a cui tende la funzione quando la x tende a x_0 .

ESEMPI

$$1. \quad y = \frac{4}{(x-1)^2} \quad D = \{\forall x \in \mathbb{R} / x \neq 1\}$$

Poiché il punto $x_0=1$ è un punto di accumulazione del dominio, è possibile studiare il comportamento della funzione nei punti x che si addensano intorno a x_0 . Vogliamo quindi conoscere il valore (finito o infinito) a cui tende la funzione quando x tende a x_0 sia da sinistra sia da destra.

Attribuendo ad x dei valori maggiori di x_0 (ad es. 1,5, ..., 1,001) si nota che la funzione tende a $+\infty$ e quindi possiamo scrivere:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{4}{(x-1)^2} = +\infty$$

Attribuendo ad x dei valori minori di x_0 (ad es. 0,999, ..., 0,5) si nota che la funzione tende a $+\infty$ e quindi possiamo scrivere:

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} \frac{4}{(x-1)^2} = +\infty$$

Poiché il limite sinistro e quello destro sono uguali, si può concludere che

$$\boxed{\lim_{x \rightarrow 1} \frac{4}{(x-1)^2} = +\infty}$$

$$2. \quad y = \frac{2x^2 + x - 3}{x - 1} \quad D = \{\forall x \in \mathbb{R} / x \neq 1\} \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 1} \frac{2x^2 + x - 3}{x - 1} = 5$$

$$3. \quad y = \operatorname{tg}(x) \quad D = \left\{ \forall x \in \mathbb{R} / 0 \leq x \leq \pi \text{ e } x \neq \frac{\pi}{2} \right\} \Rightarrow \lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^-} \operatorname{tg}(x) = +\infty \text{ e } \lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^+} \operatorname{tg}(x) = -\infty \Rightarrow \lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} \operatorname{tg}(x) = \infty$$

LIMITE FINITO PER UNA FUNZIONE IN UN PUNTO

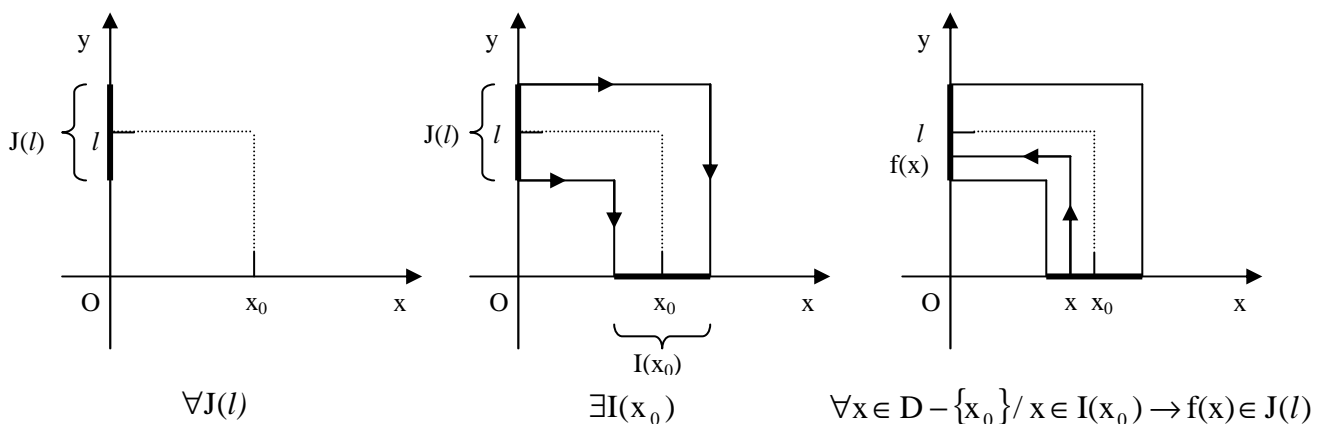
DEFINIZIONE TOPOLOGICA

Si dice che $l \in \mathbb{R}$ è il limite della funzione $y = f(x)$, per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

se per ogni intorno $J(l)$ di centro l esiste un intorno $I(x_0)$ di centro x_0 tale che:

$$\forall x (x \in (I(x_0) - \{x_0\}) \cap D) \Rightarrow f(x) \in J(l)$$



Dire che attribuendo ad x valori "sufficientemente vicini" a x_0 (ma non coincidenti con x_0) i corrispondenti valori di $f(x)$ risultano "sufficientemente vicini" ad un numero l vuol dire che fissato un numero reale $\varepsilon > 0$, piccolo a piacere, raggio dell'intorno $J(l)$, è possibile trovare un numero reale $\delta > 0$, raggio dell'intorno $I(x_0)$ tale che per ogni $x \in D - \{x_0\}$ risulta $|f(x) - l| < \varepsilon$

ESEMPIO

Data la funzione: $y = \frac{3x^2 - 8x + 4}{x - 2}$, applichiamo la definizione di limite per

dimostrare che $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{3x^2 - 8x + 4}{x - 2} = 4, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{2\}$

➤ Procedimento:

- Si fissa un qualunque intorno J del punto $l = 4$ di raggio un numero reale positivo ε , piccolo a piacere:

$$J_{4, \varepsilon} = \{y \in \mathbb{R} / |y - 4| < \varepsilon\} = \{y \in \mathbb{R} / 4 - \varepsilon < y < 4 + \varepsilon\}$$

- Si deve dimostrare l'esistenza di un intorno I di $x_0 = 2$, associato al precedente intorno e avente ampiezza 2δ (dipendente da ε), tale che tutti i

suoi punti x ($x \neq 2$) abbiano la corrispondente immagine $f(x)$ che cade nell'intorno J di 4:

$$f(x) \in J_{4, \varepsilon} \Rightarrow 4 - \varepsilon < f(x) < 4 + \varepsilon \quad \text{ovvero} \quad |f(x) - 4| < \varepsilon$$

➤ **In pratica:**

Fissato un numero $\varepsilon > 0$, si deve risolvere la disequazione

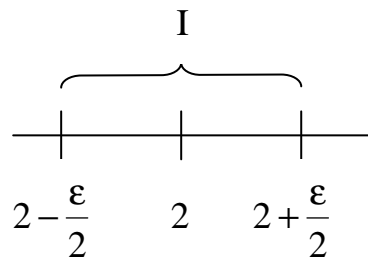
$$\left| \frac{3x^2 - 8x + 4}{x - 2} - 4 \right| < \varepsilon \quad (1)$$

Poiché;

$$\frac{3x^2 - 8x + 4}{x - 2} - 4 = \frac{3x^2 - 8x + 4 - 4x + 8}{x - 2} = \frac{3x^2 - 12x + 12}{x - 2} = \frac{(3x - 6)(x - 2)}{x - 2} = 3x - 6$$

Si ha $|3x - 6| < \varepsilon$ da cui si ricava $2 - \frac{\varepsilon}{3} < x < 2 + \frac{\varepsilon}{3}$

Quindi la disequazione (1) è soddisfatta da tutti i valori interni all'intervallo I di estremi $2 - \frac{\varepsilon}{3}$ e $2 + \frac{\varepsilon}{3}$, escluso il numero 2.



L'intervallo I costituisce un intorno completo del numero 2 e la sua ampiezza dipende da ε che noi abbiamo fissato piccolo a piacere (ad es. $\frac{1}{10}$, $\frac{1}{100}$, ...)

Quindi, per quanto piccolo sia ε la disequazione (1) ammette sempre soluzioni e queste formano l'intorno completo $I_{2, \frac{\varepsilon}{2}}$

Conclusione:

Per quanto piccolo sia $\varepsilon > 0 \exists I(2) / \forall x \in (I(2) - \{2\}) \cap D \Rightarrow f(x) \in J(4)$ ovvero

$$\left| \frac{3x^2 - 8x + 4}{x - 2} - 4 \right| < \varepsilon$$

■ **DEFINIZIONE CLASSICA**

Si dice che $l \in \mathbb{R}$ è il limite della funzione $y = f(x)$, per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

se, comunque si fissi un numero reale $\varepsilon > 0$, è sempre possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $\delta > 0$ tale che

$$\forall x \in D - \{x_0\} \wedge |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x) - l| < \varepsilon$$

LIMITE INFINITO PER UNA FUNZIONE IN UN PUNTO

Può verificarsi che attribuendo a x valori "sufficientemente vicini" a x_0 , i corrispondenti valori di $f(x)$ risultino, in valore assoluto, sempre più grandi. Più precisamente:

■ DEFINIZIONE TOPOLOGICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende ad infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$$

se per ogni intorno dell'infinito J_∞ esiste un intorno $I(x_0)$ di centro x_0 tale che:

$$\forall x \ (x \in (I(x_0) - \{x_0\}) \cap D) \Rightarrow f(x) \in J_\infty$$

Oppure:

■ DEFINIZIONE CLASSICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende ad infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$$

quando, fissato un arbitrario numero reale $M > 0$, è possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $\delta > 0$ tale che

$$\forall x \in D - \{x_0\} \wedge |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x)| > M$$

➤ In pratica:

Fissato un numero $M > 0$, bisogna determinare un intorno $I(x_0)$, il cui raggio δ sia dipendente da M , per ogni x del quale il corrispondente punto della curva abbia un'ordinata che superi, in valore assoluto il numero M .

ESEMPIO

Data la funzione $y = \frac{1}{x^2}$ si applica la definizione di limite per dimostrare che

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x^2} = \infty, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Se, attribuendo a x valori "sufficientemente vicini" a x_0 , si verifica che i corrispondenti valori di $f(x)$ risultano sempre più grandi, si dirà che la **funzione tende a $+\infty$** .

Più precisamente:

■ DEFINIZIONE TOPOLOGICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a più infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$$

se per ogni intorno di più infinito $J_{+\infty}$ esiste un intorno $I(x_0)$ di centro x_0 tale che:

$$\forall x (x \in (I(x_0) - \{x_0\}) \cap D) \Rightarrow f(x) \in J_{+\infty}$$

Oppure:

■ DEFINIZIONE CLASSICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a più infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$$

quando, fissato un arbitrario numero reale $M > 0$, è possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $\delta > 0$ tale che

$$\forall x \in D - \{x_0\} \wedge |x - x_0| < \delta \Rightarrow f(x) > M$$

➤ In pratica:

Fissato un numero $M > 0$, bisogna determinare un intorno $I(x_0)$, il cui raggio δ sia dipendente da M , per ogni x del quale il corrispondente punto della curva abbia un'ordinata che superi il numero M .

ESEMPIO

Data la funzione $y = \frac{4}{(x-1)^2}$ si applica la definizione di limite per dimostrare che

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{4}{(x-1)^2} = +\infty, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{1\}$$

Se, attribuendo a x valori "sufficientemente vicini" a x_0 , si verifica che i corrispondenti valori di $f(x)$ risultano sempre più piccoli, si dirà che la **funzione tende a $-\infty$** .

Più precisamente:

■ DEFINIZIONE TOPOLOGICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a meno infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$$

se per ogni intorno di meno infinito $J_{-\infty}$ esiste un intorno $I(x_0)$ di centro x_0 tale che:

$$\forall x (x \in (I(x_0) - \{x_0\}) \cap D) \Rightarrow f(x) \in J_{-\infty}$$

Oppure:

■ DEFINIZIONE CLASSICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a meno infinito per x tendente a $x_0 \in \mathbb{R}$ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$$

quando, fissato un arbitrario numero reale $M > 0$, è possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $\delta > 0$ tale che

$$\forall x \in D - \{x_0\} \wedge |x - x_0| < \delta \Rightarrow f(x) < -M$$

➤ In pratica:

Fissato un numero $M > 0$, bisogna determinare un intorno $I(x_0)$, il cui raggio δ sia dipendente da M , per ogni x del quale il corrispondente punto della curva abbia un'ordinata minore del numero M .

ESEMPIO

Data la funzione $y = \frac{-1}{(x-3)^2}$ si applica la definizione di limite per dimostrare che

$$\lim_{x \rightarrow 3} \frac{-1}{(x-3)^2} = -\infty, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{3\}$$

Nota

Se una funzione non è definita per $x = x_0$ ed il limite per x tendente a x_0 esiste ed è infinito allora il suo grafico ha per **asintoto verticale** la retta $x = x_0$.

LIMITE FINITO PER X CHE TENDE ALL'INFINITO

Può verificarsi che, attribuendo ad x valori sempre più grandi in valore assoluto, i valori corrispondenti della funzione risultino sufficientemente vicini a un numero l oppure, in valore assoluto, sempre più grandi.

Più precisamente:

■ DEFINIZIONE TOPOLOGICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$, per x tendente a ∞ , ha per limite l e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$$

se per ogni intorno J , di l esiste un intorno dell'infinito $I(\infty)$ tale che:

$$\forall x (x \in I_\infty) \Rightarrow f(x) \in J_l$$

Oppure:

■ DEFINIZIONE CLASSICA

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a l per x tendente a ∞ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$$

quando, fissato un arbitrario numero reale $\varepsilon > 0$, è possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $N > 0$ tale che

$$\forall x \in D, |x| > N \Rightarrow |f(x) - l| < \varepsilon \quad (1)$$

Nota

Se $x \rightarrow +\infty$ ($-\infty$) la (1) è soddisfatta soltanto per $x > N$ ($x < -N$), $\forall N > 0$ e si scrive:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l \quad \mathbf{e} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$$

Esempi

• Data la funzione $y = \frac{2x-1}{x}$, $\forall x \in \mathbb{R} - \{0\}$ verificare che: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x-1}{x} = 2$

• Data la funzione $y = \frac{2x+3}{x-1}$, $\forall x \in \mathbb{R} - \{1\}$ verificare che: $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x+3}{x-1} = 2$

- Data la funzione $y = \frac{x}{x^2 + 1}$, $\forall x \in \mathbb{R}$ verificare che: $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x}{x^2 + 1} = 0$

La retta $y=1$ è un **asintoto orizzontale** per la funzione.

2) **Si dice che la funzione $y=f(x)$, per x tendente a ∞ , ha per limite ∞ e si scrive**

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$

se per ogni intorno J_∞ di infinito esiste un intorno dell'infinito $I(\infty)$ tale che:

$$\forall x (x \in I_\infty) \Rightarrow f(x) \in J_\infty$$

Oppure:

Si dice che la funzione $y=f(x)$ tende a ∞ per x tendente a ∞ e si scrive

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$

quando, fissato un arbitrario numero reale $M > 0$, è possibile trovare, in sua corrispondenza, un numero reale $N > 0$ tale che

$$\forall x \in D, |x| > N \Rightarrow |f(x)| > M \quad (1)$$

Nota

- Se per $|x| > N \Rightarrow f(x) > M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = +\infty$
- Se per $|x| > N \Rightarrow f(x) < -M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = -\infty$
- Se per $x > N \Rightarrow |f(x)| > M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \infty$
- Se per $x > N \Rightarrow f(x) > M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$
- Se per $x > N \Rightarrow f(x) < -M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$
- Se per $x < -N \Rightarrow |f(x)| > M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \infty$
- Se per $x < -N \Rightarrow f(x) > M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$
- Se per $x < -N \Rightarrow f(x) < -M \Rightarrow$ si dirà che esiste il $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$